

## ACCONCIATURA ED ESTETICA, Piattaforma rinnovo CCNL 12/07/2004

### PIATTAFORMA ACCONCIATURA ED ESTETICA

#### Premessa

Filcams, Fisascat, Uiltucs con il rinnovo del Contratto Nazionale dell'Acconciatura ed Estetica, riconfermano pienamente la validità e la valenza del Contratto nazionale di settore, quale strumento unitario capace di fornire alle parti sociali il complesso di norme e regole necessarie:

Il quadro economico e gestionale del settore è in continua trasformazione, sempre in crescita, e richiede di offrire servizi di qualità e di alta professionalità. La qualità dei servizi dipende dalle condizioni di lavoro e dalle relazioni nei rapporti di lavoro capaci di cogliere i cambiamenti in atto.

Filcams, Fisascat e Uiltucs, si pongono l'obiettivo di realizzare un rinnovo contrattuale in grado di governare i processi in atto e le ricadute che questi hanno sugli attuali assetti contrattuali e per migliorare le condizioni dei lavoratori, anche visto il quadro normativo in materia di lavoro in continua trasformazione.

Si confermano in tal senso i due livelli di contrattazione come previsto dagli Accordi Interconfederali in essere (Accordo del 3/3/2004 in Roma) con l'obiettivo di operare per:

In questo senso si ribadisce il Contratto Nazionale di settore in quanto strumento di contrattazione generale di 2° livello per regioni e la salvaguardia del tessuto solidaristico di norme contenute nel CCNL.

In questo senso si ribadisce il Contratto Nazionale di settore in quanto strumento di contrattazione generale di 2° livello di contrattazione per categorie e la salvaguardia del tessuto solidaristico di norme contenute nel CCNL.

Nel riconfermare il pieno rispetto della titolarità delle autonomie di tutte le parti e del libero svolgersi del negoziato, Filcams, Fisascat e Uiltucs, stigmatizzano come, a differenza del passato, i tassi di inflazione programmati adottati dal governo non siano stati oggetto di valutazione congiunta tra le parti, ma di decisione unilaterale.

Va sottolineato, in tale ambito, l'effetto inflativo per il Paese e per l'intero sistema economico, che il passaggio dalla lira all'euro ha prodotto.

#### Relazioni sindacali

Nel riconfermare l'impostazione attuale del CCNL circa le relazioni sindacali, si sottolinea la necessità di una definizione più puntuale e soprattutto una attuazione degli strumenti individuati nel passato a partire dall'Osservatorio Nazionale e Regionale, allargandone i compiti e facendo un vero e proprio strumento di analisi reciproca dei settori individuati dal CCNL.

In un quadro di sempre maggiori relazioni sindacali atte a prevenire e velocizzare le disfunzioni interpretative od i contenziosi giuridici, chiedono l'attuazione dei decreti legislativi n.°80 del 31/3/1998 e n.° 387 del 29/10/1998 in materia di conciliazione ed arbitrato, fatti salvi i diversi accordi collettivi in materia stipulati a livello territoriale.

A livello decentrato, visto il limitato ricorso alla contrattazione regionale che intendiamo rilanciare nella sua importanza e rilevanza politica, si richiede una rivisitazione ed ampliamento di quanto previsto nel CCNL in vigore a partire dagli aspetti formativi e di relazione decentrata.

#### Igiene e sicurezza

Così come comunemente individuate a livello Europeo, vanno ampliate ed attuate tutte le norme e le procedure che tutelano gli operatori del settore sul terreno della sicurezza, dell'igiene e dell'ambiente di lavoro.

#### Apprendistato

Rivisitazione delle norme, dei periodi e delle percentuali che determinano l'accesso e l'esplicazione dei tempi e dei valori salariali sull'apprendistato.

#### Ferie

Armonizzazione dell'istituto delle ferie agli altri settori, portando a 30 giornate complessive il periodo di ferie Fondo di previdenza complementare

Verifica delle adesioni e miglioramento delle procedure e quantità per la partecipazione dei lavoratori al Fondo di previdenza complementare ARTIFOND

#### Pari opportunità

Si richiede la creazione di una Commissione nazionale che raccolga dalle aziende i dati salariali e quanto previsto dalla legge 125 per operare un monitoraggio ed una valutazione di quanto avviene nel settore.

Particolare attenzione va rivolta al fenomeno delle molestie sessuali, individuando un codice di carattere generale da inserire nel CCNL, quale schema base perfezionabile dalla contrattazione di 2° livello.

#### Salario

Al fine di garantire l'effettiva copertura del potere di acquisto dei lavoratori e sulla base di quanto affermato in premessa, si richiede un aumento salariale pari a 58 euro al terzo livello (in riferimento ai tassi di inflazione

tendenziali reali, il recupero del differenziale inflativo del 2003 e tenendo conto dell'andamento del settore) nel 1° biennio.